UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE
Ufficio Protocollo
E
Protocollo N.0002591/2025 del 25/08/2025

IL REVISORE UNICO
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

Verbale n. 12 del 22/08/2025

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULL'AGGIORNAMENTO AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che "Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190";
Considerato che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";
Tenuto conto di quanto stabilito: a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti ai Piani dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, c. 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO): 1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; 2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; 3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150; 4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), 6 novembre 2012, n. 190; 5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124; 6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198; mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati — ed ai connessi adempimenti — sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione; b) dal D.M. 30 giugno 2022 n. 132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, cc.2 e 6;

VERIFICHE E RISCONTRI

Il revisore verifica che il P.I.A.O. tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa, e che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni, poi da adottare da parte dall'Assemblea in sede di approvazione del DUP.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

della cessazione ed attivazione di alcuni rapporti di lavoro dipendente nel corso del triennio di riferimento che hanno dato motivazione di variazione del PIAO 25/27

Esprime parere favorevole

sulla proposta della modifica Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, in particolare con riferimento alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale".

Milano, 22 agosto 2025

IL REVISORE DEI CONTI
MOTTA RAG. PAOLO LUIGI